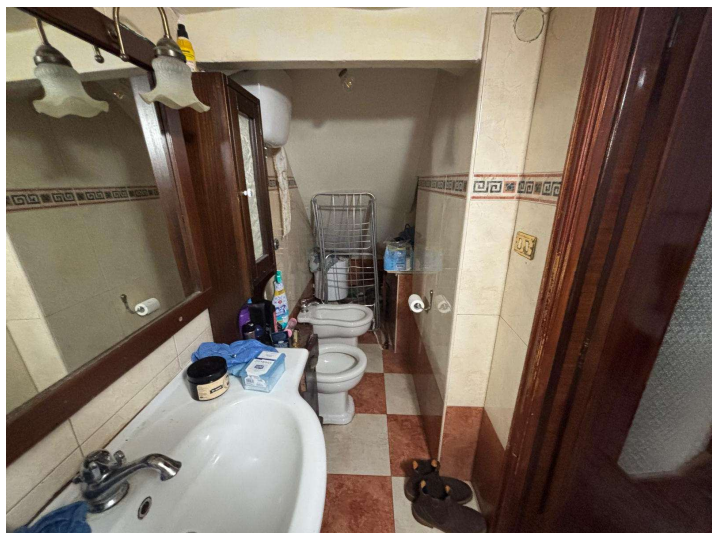
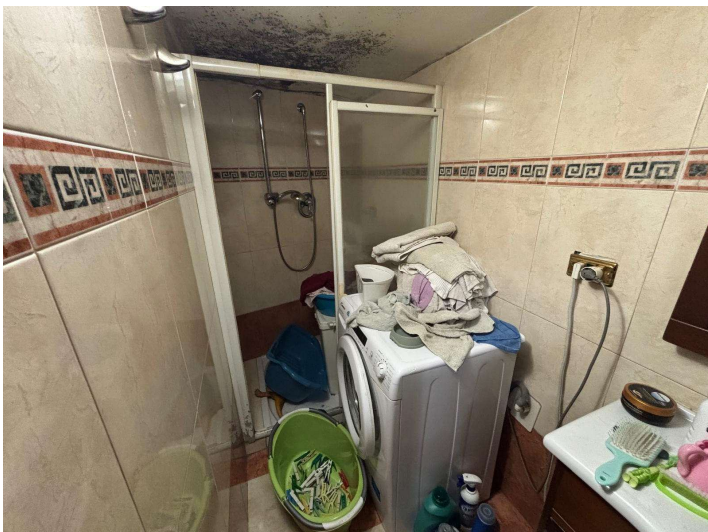






MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALE

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1959 N. 1462)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N°

Comune di Marone in Valle

Ditta di Geo. Angelo e Maria

Via 1442

in Marone

Seguono regione, nome, pertinenza del solo primo intestatario

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA
PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

R.D.L. 12 aprile 1959 N. 1462

COMUNE

di Marone in Valle

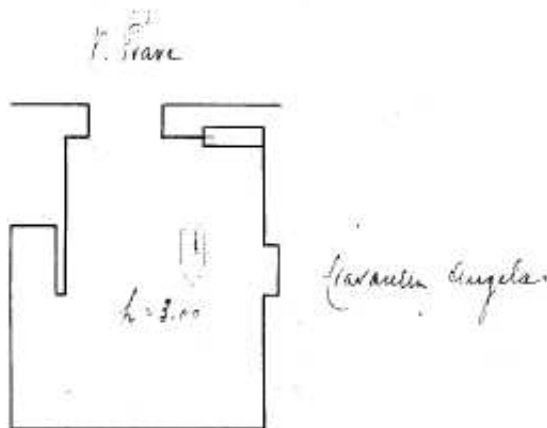
Talloncino di riscontro

DELLA

SCHEDA NUMERO

19395794

AVVERTENZA: Il presente
documento deve essere depositato
presso l'Ufficio del Catasto e dei Servizi
Tecnici Erariale della Provincia di
Foggia, dove deve essere conservato
per un periodo di anni 10, ai sensi
dell'articolo 7 del R.D.L.
12 aprile 1959 N. 1462.



ORIENTAMENTO



SCALA di 1:100

Compilata da:

Geo. Pietro Caravella

(Titolo, nome e cognome del tecnico)

Iscritto all'Albo dei Geometri
della Provincia di Foggia

Data 2.1.1940 Firma Geo. Pietro Caravella



04587143

IMMOBILE AD USO ABITAZIONE – FOGLIO 93 PARTICELLA 171 sub.2 - COMUNE: SAN MARCO IN LAMIS

L'immobile oggetto di procedura esecutiva fa parte di un piccolo fabbricato, sito in San Marco in Lamis alla Via Piave n.19, e trattasi di una abitazione, posta al piano primo e secondo. All'immobile si accede da Via Piave n.19 e mediante un vano scala da uso esclusivo si accede al piano primo e sovrastante secondo piano (sottotetto) anch'esso accessibile per mezzo di un ulteriore vano scala esclusivo. Il piano primo risulta composto da un unico ambiente con annesso piccolo wc e ripostiglio, mentre il secondo piano risulta composto da un vano con annesso piccolo vano w.c., ripostiglio e terrazzo di pertinenza esclusiva. L'immobile risulta collegato al piano terra ove risulta esistente altro immobile anch'esso oggetto di pignoramento e appartenente allo stesso Lotto. Sui luoghi gli immobili compongono un'unica unità immobiliare. L'altezza interna netta dell'abitazione al pian primo è pari a circa 2,65 m mentre nel vano wc l'altezza massima è pari a circa 2,40 m. Al piano secondo la copertura risulta a falda con una altezza massima pari a circa 3,00 mt e la minima pari a circa 1,10 mt. Il tutto come meglio descritto e specificato nella planimetria dello stato dei luoghi allegata alla presente relazione. Le facciate del fabbricato, di cui fa parte l'immobile pignorato, sono intonacate e tinteggiate e versano in uno stato di conservazione discreto. All'interno tutte le pareti sono intonacate e tinteggiate, ad eccezione di quelle dei bagni che sono rivestite con piastrelle in ceramica. La pavimentazione è in ceramica. Le porte interne non sono esistenti. Gli infissi esterni sono in alluminio senza taglio termico con doppio vetro. L'immobile allo stato attuale risulta in uno stato di conservazione discreto. L'immobile risulta sprovvisto di impianto di riscaldamento e di acqua calda sanitaria. La parte esecutata ha dichiarato di non disporre delle certificazioni di conformità degli impianti esistenti. Infine si evidenzia che la presenza fenomeni di umidità di risalita lungo alcune pareti.



